

BOLLETTINO di DIFESA della VITE
n° 06 del 13 giugno 2025

Informazioni generali e normative

La pubblicazione del bollettino di difesa della vite, rappresenta la sintesi della cooperazione dei tecnici operanti nelle aziende di Montepulciano con il coordinamento del dott. Donato Bagnulo, combinati ai dati agro-metereologici forniti dalla capannine meteo installate sul territorio.

Agrometeorologia

Nell'ultima settimana a Montepulciano, il clima è stato prevalentemente estivo con ondate di calore: massime fino a 36°C e minime tra 20°C e 21°C nel weekend, alternate da un calo termico (massime attorno ai 30-33°C, minime 17-19°C) durante gli episodi temporaleschi tra lunedì e mercoledì. Presenze soleggiate o poco nuvolose, con occasionali temporali isolati. Sono state emesse allerte gialle per il caldo intenso nei giorni più caldi.

Pioggia e temperature

Le precipitazioni nella settimana sono risultate assenti, condizioni che abbinate alle temperature elevate e bassa umidità nelle ore diurne, hanno determinano una forte riduzione della pressione infettiva da parte di patogeni fungini quali *Plasmopara viticola* (peronospora), mentre i casi di umidità prolungate sono favorevoli allo sviluppo di *Erysiphe necator* (oidio).

Stadio fenologico SANGIOVESE

La fase fenologica del Sangiovese risulta attualmente abbastanza eterogenea: si va dallo stadio da grano di pepe a pre chiusa grappolo.

Situazione fitopatologica generale

Peronospora della vite

Le ore di bagnatura fogliare e affastellamento della chioma restano due variabili strettamente legate alla suscettibilità alla peronospora, pertanto è molto importante la gestione della chioma per evitare le prolungate bagnature fogliari, che in caso presenza di infezioni in campo, non del tutto curate, favoriscono fortemente la partenza di infezioni secondarie.

Si raccomanda l'adozione di interventi fitoiatrici funzionali e specifici alle differenti situazioni di campo, si consiglia l'utilizzo di prodotti di copertura (sali di rame, etc) in funzione della qualità della gestione della canopy.

È opportuno valutare con attenzione la durata dell'intervallo tra i trattamenti, tenendo conto della presenza o meno di infezioni in atto, delle ore di bagnatura accumulate e delle previsioni meteorologiche.

Considerando che per la prossima settimana sono attese temperature elevate e cielo sereno, diventa fondamentale ottimizzare il momento di applicazione dei prodotti fitosanitari.

In queste condizioni, è consigliabile impiegare formulati rameici caratterizzati da una buona resistenza al dilavamento – come poltiglia bordolese, solfato tribasico o complessi a lento rilascio – eventualmente associati a coadiuvanti di origine naturale, al fine di garantire una protezione efficace e duratura del vigneto.

Oidio

La fase in corso è caratterizzata dall'assenza di precipitazioni, le ore di bagnatura fogliare associate a un'elevata umidità relativa (>85%) risultano favorevoli all'instaurarsi di infezioni da oidio.

Considerata l'attuale fase fenologica – dalla fase di grano di pepe fino alla pre-chiusura del grappolo, momento di massima suscettibilità della vite a questo patogeno – si raccomanda di mantenere alta la soglia di attenzione.

Con l'innalzarsi delle temperature, è fondamentale prestare particolare cura nella scelta dei dosaggi e nelle modalità di distribuzione, per evitare fenomeni di fitotossicità.

In questo contesto, si suggerisce l'impiego di prodotti di contatto come lo zolfo bagnabile o botanicals (olio essenziale di arancio dolce, COS-OGA, ecc.), per un'efficace strategia integrata di contenimento del patogeno.

Nei vigneti particolarmente suscettibili o in quelli in cui si sono verificati attacchi significativi durante la stagione precedente, è opportuno adottare strategie di difesa più mirate, prevedendo l'utilizzo di prodotti con maggiore persistenza d'azione (cyflufenamid, metrafenone, etc). Se necessario, si raccomanda l'uso di principi attivi dotati anche di azione curativa, per garantire una protezione efficace contro le infezioni in fase di insorgenza.

Scaphoideus titanus

Prevalenza di forme giovanili di III età nei vigneti delle province più interne, incluso il comune di Montepulciano.

Le neanidi in questa fase, sono poco mobili e concentrate nella pagina inferiore delle foglie, questo rende essenziale una copertura accurata del trattamento per raggiungere efficacemente gli stadi giovanili.

Effettuare i trattamenti nelle ore fresche della giornata (al mattino presto o meglio se al tardo pomeriggio), per ridurre l'evaporazione e migliorare l'efficacia del prodotto.

Tecnica di distribuzione:

Garantire una copertura uniforme e completa delle foglie, in particolare delle pagine inferiori, dove le neanidi si concentrano.

Indicazioni per interventi nelle tre zone - INTEGRATO.

Zona infestata in eradicazione: per chi non fosse ancora intervenuto con il primo intervento, **si consiglia di farlo prima possibile**. Per effettuare il secondo intervento obbligatorio, attendere i prossimi bollettini.

Zona infestata in contenimento e zona cuscinetto: **per chi non fosse ancora intervenuto con il primo intervento**, si consiglia di farlo prima possibile. Per effettuare il secondo intervento obbligatorio, attendere i prossimi bollettini.

Zona indenne con presenza accertata di *S. titanus*: si consiglia di **attendere i prossimi bollettini per eseguire il primo e unico trattamento obbligatorio**.

Indicazioni per interventi nelle tre zone - BIOLOGICO

Zona infestata in eradicazione: a chi non avesse ancora effettuato **il secondo trattamento obbligatorio si consiglia di intervenire prima possibile**.

Zona infestata in contenimento e zona cuscinetto: a chi non avesse ancora effettuato **il secondo trattamento obbligatorio si consiglia di intervenire prima possibile**.

Zona indenne con presenza accertata di *S. titanus*: **per chi non fosse ancora intervenuto con il primo intervento**, si consiglia di farlo prima possibile.

SCHEDA C

Sostanze ammesse per i trattamenti contro *Scaphoideus titanus*

Per l'epoca di intervento più idonea si raccomanda di consultare il bollettino fitosanitario di Regione Toscana disponibile all'indirizzo web: <http://agroambiente.info.regione.toscana.it/agro18/>

SOSTANZA ATTIVA (GRUPPO CHIMICO)	EPOCA D'IMPIEGO
ACETAMIPRID (Neonicotinoidi)	In presenza di forme giovanili di seconda-terza età ed entro la comparsa dei primi adulti. Indicativamente tra la prima e la terza decade di giugno
FLUPYRADIFURONE (Butenolidi)	In presenza di forme giovanili di seconda-terza età ed entro la comparsa dei primi adulti. Indicativamente tra la prima e la terza decade di giugno.
SULFOXAFLOX (Sulfoximine)	In presenza di forme giovanili di seconda-terza età ed entro la comparsa dei primi adulti. Indicativamente tra la prima e la terza decade di giugno. Utilizzabile dal 1 maggio 2024 al 28 agosto 2024
ETOFENPROX – LAMBDA-CIALOTRINA – DELTAMETRINA – TAU-FLUVALINATE – ESFENVALERATE (Piretroidi)	In presenza di forme giovanili di seconda-terza età ed entro la comparsa dei primi adulti. Indicativamente tra la prima e la terza decade di giugno. Indicati per gli interventi di emergenza sugli adulti di <i>S. titanus</i> qualora gli interventi obbligatori sulle forme giovanili non abbiano contenuto la popolazione presente in vigneto.
PIRETRINE (Prodotti naturali)	In presenza di forme giovanili di seconda-terza età ed entro la comparsa dei primi adulti. Indicativamente tra la prima e la terza decade di giugno. AMMESSO IN AGRICOLTURA BIOLOGICA
AZADIRACTINA (Prodotti naturali)	In presenza di forme giovanili di prima-seconda età. Indicativamente prima-seconda decade di giugno. AMMESSO IN AGRICOLTURA BIOLOGICA
OLIO DI ARANCIO (Oli vegetali)	In presenza di forme giovanili di prima-seconda-terza età ed entro la comparsa dei primi adulti. AMMESSO IN AGRICOLTURA BIOLOGICA
<i>Beauveria bassiana</i> (Microrganismi)	In presenza di forme giovanili di prima-seconda età. Indicativamente prima-seconda decade di giugno. AMMESSO IN AGRICOLTURA BIOLOGICA
SALI DI POTASSIO DEGLI ACIDI GRASSI (Sali di potassio degli acidi grassi)	In presenza di forme giovanili di prima-seconda età. Indicativamente prima-seconda decade di giugno. AMMESSO IN AGRICOLTURA BIOLOGICA

Tignoletta della vite

Nel corso dell'ultima settimana è stato rilevato l'inizio del secondo volo della tignoletta, con un leggero anticipo rispetto alla media degli anni precedenti. Le prime catture sono state segnalate soprattutto nelle aree costiere.

Si consiglia di proseguire nel monitoraggio sostituendo il dispenser feromonico con ritmo mensile.

Nessun intervento è comunque ritenuto necessario in questa fase.

Consigli

Si raccomanda una gestione attenta del suolo con l'obiettivo prioritario di preservare l'umidità disponibile nel profilo terreno.

Per evitare fenomeni di eccessiva evaporazione e disidratazione del suolo, è opportuno adottare pratiche agronomiche che minimizzino la perdita idrica.

In particolare, si suggerisce di effettuare, laddove necessario, lavorazioni superficiali mirate, quali sarchiature leggere, che consentano di:

- Interrompere la crosta superficiale, migliorando l'infiltrazione dell'acqua piovana o di irrigazione;

- Ridurre l'evaporazione dell'acqua dal suolo;

- Mantenere un'adeguata struttura del terreno, favorendo l'aerazione e l'attività microbiologica utile alla fertilità.

È fondamentale evitare lavorazioni profonde o eccessivamente invasive che possano alterare la struttura fisica del terreno o compromettere la riserva idrica.

INFORMAZIONE IMPORTANTE:

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.